

Azienda ULSS 5 Polesana Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo

Verbale n. 5 del 4 Dicembre 2019

Oggi, mercoledì 4 Dicembre, alle ore 15,00 presso l'Aula Magna della Cittadella Socio Sanitaria in Viale tre Martiri, 89 – Rovigo - si è riunito il Comitato dei Sindaci Distretto 1 Rovigo dell'Azienda ULSS 5 Polesana, come da invito del Presidente con lettera prot. n. 102251 del 25/11/19.

Redige il Verbale Dr. Gaetano Barbierato

Sono presenti i Sindaci o loro delegati dei Comuni di:

NR	COMUNI	PRESENTE	ASSENTE
1	Arquà Polesine		X
2	Badia Polesine	X	
3	Bagnolo di Po	X	
4	Bergantino		X
5	Boara Pisani		X
6	Bosaro	X	
7	Calto	X	
8	Canaro		X
9	Canda		X
10	Castelguglielmo	X (15,30)	
11	Castelmassa	X	
12	Castelnovo Bariano		X
13	Ceneselli		X
14	Ceregnano	X	
15	Costa di Rovigo		X
16	Crespino		X
17	Ficarolo		X
18	Fiesso Umbertino	X	
19	Frassinelle Polesine	X	
20	Fratta Polesine		X
21	Gaiba		X
22	Gavello	X	
23	Giacciano con Bar.		X
24	Guarda Veneta		X
25	Lendinara	X	
26	Lusia	X	

27	Melara		X
28	Occhiobello	X	
29	Pincara	X	
30	Polesella	X	
31	Pontecchio Polesine		X
32	Rovigo	X	
33	Salara		X
34	San Bellino	X	
35	San Martino di V.zze	X	
36	Stienta	X	
37	Trecenta	X	
38	Villadose		X
39	Villamarzana		X
40	Villanova del Ghebbo	X	
41	Villanova Marchesana		X

Sono altresì presenti:

- Dr. Fernando Antonio Compostella – Direttore Generale Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr.ssa Paola Casson - Direttore dei Servizi Socio Sanitari Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr.ssa Laura Nichele UO per il Sociale Azienda ULSS 5 Polesana.

Fatto l'appello, all'inizio di seduta, risultano presenti **19** Sindaci o loro delegati.

Ordine del giorno:

1. Ri-pianificazione Piani di Zona anno 2019: approvazione documento;
2. Varie ed eventuali.

1) Ri-pianificazione Piani di Zona anno 2019: approvazione documento.

Il Presidente Prando: presenta il tema che sarà affrontato nella seduta odierna, ovvero la Ri-pianificazione del Piano di Zona per l'anno 2019.

Il Presidente rende noto che l'Esecutivo del Comitato dei Sindaci del Distretto 1 di Rovigo si è già riunito nelle sedute tenutesi in data 6 e 21 novembre ultimo scorso, per analizzare le proposte e dare una prima valutazione. Ci sono proposte che si ritiene di approfondire anche con l'occasione del nuovo Piano di Zona 2020-2022, che permetterà di fare un'analisi approfondita dei bisogni del territorio.

Con la Ri-pianificazione del Piano di Zona per l'anno 2019 si termina il percorso avviato nel 2010, che doveva concludersi nel 2015, che è stato prorogato due volte fino al 31/12/19.

Il Presidente Prando: passa, dunque, la parola alla Dott.ssa Nichele dell'Ufficio Piano di Zona, che illustra le nuove proposte che, peraltro, sono state inviate a tutti i Sindaci in allegato alla convocazione della seduta odierna.

La Dott.ssa Nichele dell'Ufficio Piano di Zona: ricorda che ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 21/12/2018 la validità dei Piani di Zona dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari 2011-2015 è stata prorogata al 31 dicembre 2019, fermo restando l'obbligo della ripianificazione annuale da parte dei Comitati dei Sindaci di Distretto, da trasmettere alla Conferenza dei Sindaci che provvederà all'armonizzazione ed all'invio alla Regione tramite Pec.

Elenca brevemente le azioni che subiscono modifiche riguardanti l'area Minori, adolescenti, giovani e famiglia, l'area Disabili e l'area Salute mentale.

La Dott.ssa Nichele prosegue illustrando il documento di sintesi, che si allega al presente verbale (allegato 1), delle nuove proposte per la Ri-pianificazione del Piano di Zona per l'anno 2019, emerse a seguito dei lavori dei Tavoli Tematici per le 7 aree di intervento del Piano di Zona, riunitesi nei mesi scorsi.

Infine, illustra le nuove proposte che l'Esecutivo del Comitato dei Sindaci nelle sedute tenutesi in data 6 e 21 novembre ultimo scorso, ritiene di approfondire e valutare nel nuovo Piano di Zona 2020-2022 con l'analisi nell'ambito dei Tavoli Tematici, riguardanti l'Area Disabili e l'Area Anziani.

Sintesi Nuove proposte che l'Esecutivo ritiene di approfondire e valutare nel nuovo Piano di Zona – Ripianificazione anno 2019

Area Disabili			
Azione	Soggetto Proponente	Risorse previste	Note
Attività sportiva "Canoa Senza Barriere"	Privato no profit (ASD Canoe Rovigo)	€ 7.500,00	Nell'ambito del nuovo Piano di Zona 2020/2022 saranno definiti criteri per l'eventuale mappatura e valorizzazione di proposte simili.
Nucleo di residenzialità diurna disabili c/o Centro Servizi "La Quietè" Fiesso Umbertiano	Ente Privato San Tiziano Società Cooperativa E.T.S.	€ 219.000,00	Progetto non discusso nell'ambito del Tavolo Tecnico. Da discutere in Comitato dei Sindaci Distretto 1
Nucleo di residenzialità disabili c/o Centro Servizi "La Quietè" Fiesso Umbertiano	Ente Privato San Tiziano Società Cooperativa E.T.S.	€ 466.000,00	Progetto non discusso nell'ambito del Tavolo Tecnico. Da discutere in Comitato dei Sindaci Distretto 1
Welfare sperimentale	IPAB Casa del Sorriso di Badia Polesine	€ 50.990,14	Progetto non discusso nell'ambito del Tavolo Tecnico. Da discutere in Comitato dei Sindaci Distretto 1

AREA ANZIANI			
Azione	Soggetto Proponente	Risorse previste	Note
Trasformazione di 39 posti letto dal primo al secondo livello assistenziale c/o il Centro Servizio per persone anziane non autosufficienti "La Residence" di Ficarolo	La Residence S.r.l.		La proposta non viene accolta in quanto si ritiene opportuno mantenere un equilibrio rispetto al budget assegnato dal Fondo per la Non Autosufficienza per la Residenzialità Area Anziani (Impegnative di residenzialità)

Il Presidente Prando: invita l'Assemblea a rendere note eventuali osservazioni e/o modifiche che l'Esecutivo ha ritenuto di approfondire e discutere in Comitato dei Sindaci Distretto 1.

Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: rende noto che alcune richieste che provengono dal territorio riguardano persone con disabilità. Rispetto ai Centri Diurni per Disabili (CDD) non si registra lista d'attesa al momento attuale nella nostra Azienda. Si sente invece la necessità di creare una struttura residenziale per persone disabili per dare risposte diversificate e flessibili, che consentano un'accoglienza innovativa.

Il Direttore Generale Dr. Compostella: ricorda che nel 2020 partirà il nuovo Piano di Zona 2020/2022, diventa l'occasione giusta per un ragionamento a più ampio spettro sull'esistente ma anche sulle esigenze di programmazione. A breve partiranno i lavori con una giornata di formazione.

L'Assessore del Comune di Lendinara: osserva che il progetto dell'IPAB Casa del Sorriso di Badia Polesine è simile al progetto del Comune di Lendinara che si configura come un "Dopo di Noi" (8 posti letto) per percorsi di semi-autonomia. Il progetto è partito da qualche mese con alcune difficoltà, perché si tratta anche di una questione culturale che necessita di tempo per essere colta come opportunità dalle famiglie. Propone di valutare i progetti per capire se partire tutti assieme.

L'Assessore del Comune di Badia Polesine: dichiara che nei giorni scorsi si è confrontata con il Presidente dell'IPAB Casa del Sorriso di Badia Polesine, che riferisce che i bisogni cui risponderebbe sono diversi da quelli del Comune di Lendinara.

L'Assessore del Comune di Gavello: propone di valutare nell'ambito di una riflessione più ampia del Piano di Zona per capire le richieste del territorio e le risorse messe a disposizione, considerato che le persone che ad oggi sono in comunità alloggio si trovano a sostenere interamente la quota alberghiera che si aggira sui 1.500 euro mensili e questo non è sostenibile per molte famiglie. Infine, valutare la sostenibilità delle nuove strutture autorizzate.

Il Direttore Generale Dr. Compostella: ricorda che alcune proposte sono tipologie di offerta, che ad oggi non rientrano tra le tipologie individuate dalla Regione Veneto che prevedono fonti di finanziamento (L.R. n. 22/02). L'ambito del Dopo di Noi è assolutamente nuovo, si tratta di tipologie di offerta non ancora soggette né a programmazione regionale né a classificazione regionale. Sono scelte che ricadono nell'ambito della valutazione del Piano di Zona. Va fatto un ragionamento sulla loro sostenibilità sia per quanto riguarda la dislocazione sia economica. Una volta che entrano nel Piano di Zona, indipendentemente che abbiano contribuzione regionale, diventano patrimonio sociale del territorio, la valutazione e la decisione spetta al territorio perché sono strutture con una valenza che va oltre al confine del singolo Comune.

L'Assessore del Comune di Fiesso Umbertino: la proposta presentata dalla San Tiziano Società Cooperativa E.T.S presso il Centro Servizi "La Quietè" di Fiesso Umbertino riguarda:

- Centro Diurno per Disabili, con flessibilità nell'orario e la possibilità di inserimenti anche nel weekend. La proposta può essere approfondita nel nuovo Piano di Zona 2020/2022;
- Centro Residenziale per Disabili, tale proposta non si sovrappone alle proposte di Lendinara e Badia Polesine, in quanto tale Unità di Offerta si rivolge a disabili gravi per situazioni di particolare urgenza e necessità delle famiglie. È una residenza a se stante rispetto al Centro Servizi per non Autosufficienti "La Quietè" di Fiesso Umbertino che attualmente conta 50 posti letto. Gode tuttavia della vicinanza al centro storico del paese e al Centro Servizi per non Autosufficienti.

Chiede che quest'ultima proposta possa essere approvata nella ripianificazione anno 2019.

Il Sindaco del Comune di Castelguglielmo: chiede se la proposta della Fattoria Sociale ha bisogno di essere inserita nel Piano di Zona.

Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: è opportuna la valutazione nell'ambito del Piano Di Zona, per evidenziare le offerte anche qualora esulino dall'Autorizzazione e Accredimento.

Il Sindaco del Comune di Occhiobello: rende noto che con nota n. 31225 del 03/12/19 inviata, per mezzo Pec, al Direttore Generale AULSS 5 e al Presidente Comitato dei Sindaci Distretto 1 è stata richiesta l'inserimento nel Piano di Zona 2011-2015 – ripianificazione anno 2019 di un nuovo Centro Servizi da realizzare in Comune di Occhiobello, così composto:

- 80 posti letto per persone Anziane non Autosufficienti di Primo livello assistenziale;
- 36 posti letto per persone Anziane Autosufficienti;
- 36 posti letto da adibire a Centro Residenziale per persone disabili;

- 30 posti letto da adibire a Centro Diurno per Anziani Autosufficienti.

Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: le nuove proposte possono essere portate al nuovo Piano di Zona, con i criteri dei Tavoli Tematici e l'analisi dei bisogni.

Il Sindaco del Comune di Bosaro: ritiene che le proposte debbono avere un'analisi di fondo relativamente ai bisogni e alla sostenibilità. Ci aspetta un nuovo Piano di Zona a brevissimo, che dà l'occasione al territorio di esprimersi. Va fatta una mappatura dei servizi e ci si deve dare un metodo e delle regole per le nuove proposte. Favorevolissimo alla formazione soprattutto degli amministratori e all'approfondimento di nuove linee guida e del ruolo del Piano Socio Sanitario Regionale (PSSR) che da indicazione sul fronteggiamento di nuovi problemi sanitari, sociali e socio sanitari.

Ore 16,20 esce l'Assessore del Comune di Gavello

Il Presidente Prando: rende noto che l'Esecutivo del Comitato dei Sindaci del Distretto 1 ha valutato che mancando un mese al nuovo Piano di Zona, non c'era possibilità di approfondire le proposte innovative. La decisione ultima spetta al Comitato dei Sindaci del Distretto 1 che può decidere se accogliere fin d'ora o rinviare al nuovo piano di Zona.

L'Assessore del Comune di Rovigo: si era ritenuto in Esecutivo del Comitato dei Sindaci del Distretto 1 che proposte innovative quali appartamenti in co-housing fossero sicuramente validi ma richiedessero attenzione per rilevare esigenze e bisogni nuovi e al contempo valutare l'offerta esistente.

L'Assessore del Comune di Fiesso Umbertino: ricorda che tutte le strutture hanno esigenze di sostenibilità. Ritiene che le proposte del Centro Servizi "La Quiete " di Fiesso Umbertino e dell'IPAB " La Casa del sorriso di Badia Polesine rispondano a bisogni nuovi e diversi. Propone di approvarle nella seduta odierna. Sottolinea che si tratta di proposte che non richiedono impegnative.

Il Direttore dei Servizi Socio Sanitari Dr.ssa Casson: s'inizierà a discutere il nuovo Piano di zona a gennaio 2020, perché dovrà essere pronto a maggio 2020. Sul Dopo di Noi, si partirà in collaborazione con la Fondazione CARIPARO e la Fondazione Zancan in un progetto con tutte le famiglie dei ragazzi disabili per coinvolgerle con un questionario e dei focus group sul Dopo di Noi, perché non tutti sono pronti. È chiaro che vanno create anche delle risposte di autonomia che siano pronte una volta fatta lo studio osservazionale.

Il Presidente Prando: mette ai voti di inserire nella Ri-pianificazione anno 2019 del Piano di zona 2011-2015 le seguenti proposte:

- la proposta presentata dall'Ente Privato San Tiziano Cooperativa E.T.S di un Centro Residenziale per persone con disabilità grave per situazioni di urgenza e necessità delle famiglie c/o Centro di Servizi "La Quietè" di Fiesso Umbertino;
- la proposta di Welfare Sperimentale del Centro Servizi "La Casa del Sorriso" di Badia Polesine progetto sociale di n. 5 appartamenti con 2 posti letto per l'inserimento di persone con disabilità psichica/motoria sia con sostegno familiare, che con rete parziale o mancante;
- la proposta presentata dall'Ente Privato San Tiziano Cooperativa E.T.S di un Centro Diurno per Disabili, con flessibilità nell'orario e la possibilità di inserimenti anche nel weekend c/o Centro di Servizi "La Quietè" di Fiesso Umbertino, verrà approfondita nel nuovo Piano di Zona 2020/2022, come indicato dall'Assessore Modonesi del Comune di Fiesso Umbertino.

L'esito della votazione è il seguente:

- Favorevoli: 18;
- Contrari: 0;
- Astenuti: 2 (Comune di Rovigo e Comune di Bosaro).

L'Assemblea approva.

L'Assessore del Comune di Rovigo: è necessaria un'azione di stimolo alla Regione rispetto alla DGR n. 2243/13 che non sembra rispondere appieno ai bisogni del territorio dell'Azienda ULSS 5 considerato l'indice di vecchiaia del territorio polesano tra i più elevati del Veneto.

Il Presidente Prando: necessaria una valutazione dei posti letto e delle esigenze, considerare anche gli ampliamenti che si stanno ultimando e porteranno nuovi posti letto.

Il Presidente mette in approvazione il documento di Ri-pianificazione del Piano di Zona del Distretto 1 di Rovigo anno 2019 presentato nella seduta odierna.

L'assemblea approva il documento all'unanimità.

La seduta del Comitato dei Sindaci si conclude alle ore 17,00

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Verbalizzante
F.to Dr. Gaetano Barbierato

Il Presidente Comitato dei Sindaci Distretto 1
F.to Luca Prando